



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

04 aprile 2021

La Difesa civica per te A cura dell'Ufficio della Difesa civica

L'assegno per le piccole spese

Persone ospitate in specifici servizi residenziali che non sono in grado di far fronte alle piccole spese personali con il proprio reddito o patrimonio possono fare richiesta del cosiddetto "assegno per piccole spese": lo abbiamo spiegato a Elisa (nome di fantasia), che non poteva più aiutare economicamente il fratello con disabilità, domiciliato in una comunità residenziale assistita.

"Mio fratello trentacinquenne ha una disabilità dalla nascita", ha scritto Elisa via mail alla Difesa civica: "Finché i nostri genitori erano in vita, ha vissuto insieme a loro, ma ora che non ci sono più si è trasferito in una comunità residenziale assistita. Io l'ho sempre sostenuto economicamente, ma a causa della pandemia ho perso il lavoro e non sono più in grado di garantire a mio fratello nemmeno un piccolo contributo. Di conseguenza egli non può sostenere neanche le spese più piccole, non ricevendo la pensione di invalidità o altro sostegno. Deve davvero rinunciare a tutto?"

Abbiamo spiegato ad Elisa, che nel suo caso può rivolgersi al distretto sociale competente per zona di residenza e chiedere un assegno per le piccole spese per il fratello: si tratta di un contributo finanziario che viene concesso a coloro che sono alloggiati in servizi residenziali assistiti e che con il loro reddito e i loro risparmi – se disponibili - non sono in grado di sostenere nemmeno le piccole uscite di carattere quotidiano.

Possono richiedere questa prestazione di assistenza economica sociale non solo i cittadini italiani ma anche cittadini di Stati esteri, purché aventi dimora stabile e ininterrotta da almeno dodici mesi in provincia di Bolzano. Inoltre, possono farne richiesta i titolari di un permesso di soggiorno CE di lungo periodo, rilasciato in Italia, e i titolari dello status di rifugiato. L'assegno per le piccole spese è inoltre concesso agli ospiti delle residenze per anziani, alle persone con problemi di carattere psichico oppure a quelle con problemi di dipendenza e alle donne ospitate nelle strutture a loro dedicate.

Abbiamo infine spiegato a Elisa che per richiedere questa prestazione è necessario presentare, oltre ai documenti personali di identità, le ultime quattro buste paga percepite – se disponibili - l'estratto conto con i movimenti dettagliati, eventuale libretto di risparmio ed ogni altra documentazione utile a comprovare l'insufficienza o la mancanza di mezzi economici. L'entità del contributo è commisurata alla struttura nella quale si trova il richiedente.

Info: Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche? Potete rivolgervi alla Difesa civica (attualmente solo su appuntamento, oppure per telefono o via mail) in questi orari: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30, ven. 9.00-12.00 (tel. 0471 946 020, e-mail: posta@difesacivica.bz.it). Formulário disponibile su www.difesacivica.bz.it.



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it